

STUDIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
GEOM. VINICIO EUGENIO SERRA
CONSULENTE PRESSO IL TRIBUNALE DI CAGLIARI
Via F.lli FALLETTI 24 09121 CAGLIARI
TEL.070276262- 3357073850
e-mail vines@tiscali.it pec: vinicioeugenio.serra@geopec.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI CAGLIARI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

SEZIONE delle ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA N° R.E.S. 642/2012

RIMMISSIONE IN ISTRUTTORIA

CREDITORE PROCEDENTE

RAPPRESENTATO DALL'AVV.

DEBITORE ESECUTATO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

RAPPRESENTATO DALL'AVV.

FABIO BASILE

Giudice delle Esecuzione:
Dott.ssa SILVIA COCCO

Rinvio al 20.06.2023

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI CAGLIARI

R.E.S. 642/2012

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Con provvedimento in data 25.09.2020, il sottoscritto Geom. Vinicio E. SERRA, con studio al n.24 della Via F.lli Falletti in Cagliari ed iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Cagliari al n.1527 e presso il TRIBUNALE DI CAGLIARI all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio, veniva nominato ed incaricato dall'Ill.mo Sig. Giudice Dr.ssa SILVIA COCCO, nella rimessione della procedura esecutiva R.ES. n. 642/2012, in immobili nel comune di Domusnovas, per rispondere ai quesiti sotto indicati e precisamente:

"...provveda all'accatastamento delle seguenti pertinenze omissis

- 1) **relativamente al Foglio 8, Particella 832 sub.1 una superficie coperta di circa 120 mq;**
- 2) **relativamente al Foglio 8, Particella 832 sub. 2 una superficie coperta di circa 40 mq;**
- 3) **relativamente al Foglio 8, Particella 832 sub) 4 una superficie coperta di circa 18,80**

OPERAZIONI PROPEDEUTICHE

ACCESSO E VERIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI.

In data **01.03.21** con racc. A/R n. 153242562658, comunicava all'esecutato l'inizio delle operazioni peritali presso i luoghi dell'esecuzione per il giorno 10.03.2021 alle ore 10,00.

La A/R non risultava ritirata ma non rientrava.

In data 22.03.21 riceveva dall'esecutata una telefonata informale nella quale comunicava la sua disponibilità al sopralluogo. Poiché per problemi di covid 19 non era possibile avere

2

documentazione dagli Uffici Comunali, si procrastinava il primo accesso a data da destinarsi.

• **ACCESSO ATTI presso il comune di DOMUSNOVAS.**

Considerato che la documentazione allegata alla procedura era non solo in cartaceo ma anche estremamente limitata, (come da istanza al G.E. n.1 del 12.12.20) e risultando necessaria l'individuazione dell'immobile nel territorio, nonché il recupero presso gli uffici tecnici della documentazione urbanistica in atti, procedeva con la richiesta di accesso agli atti.

In data 08.03.21 prot.3124 presentava per via telematica richiesta di accesso agli atti presso l'Ufficio Tecnico del comune di Domusnovas.

L'accesso si dimostrava particolarmente complesso dal momento che gli Uffici risultavano chiusi per la crisi pandemica Covid 19.

• **ACCESSO ATTI del 24.06.21**

Dopo varie sollecitazioni in data 24.06.21 veniva chiamato dal geom. Andrea Pintus, collaboratore esterno dell'ing. Ersilia Ghiani responsabile dell'Ufficio Tecnico, con cui fissava un appuntamento per il giorno successivo, in cui gli venivano mostrate le pratiche. Veniva analizzata dettagliatamente, anche con l'Ing. Ghiani, la tempistica e la documentazione relativa alle ultime due richieste di C.E. presentate, e concordata la data per il ritiro della documentazione.

Successivamente, per le vie brevi, gli veniva tuttavia comunicata l'impossibilità dell'ufficio tecnico a produrre copie delle tavole di progetto e di variante, e che gli sarebbero stati consegnati gli originali da restituire successivamente.

Consegna e restituzione della documentazione tecnica dal

3

comune di Domusnovas

In data 09.07.21 si recava presso il Comune e ritirava la documentazione tecnica concordata che, dopo la duplicazione, veniva restituita in data 27 07 21.

Accesso n.1 del 27-07-2021

Era presente sul posto la sig.ra .

Con il geom. Fabrizio Spanu, collaboratore e il riscontro della documentazione in atti, prendeva visione dei luoghi e ne annotava sommariamente le caratteristiche.

Si evincevano le differenze tra lo stato di fatto e le planimetrie catastali, unici documenti tecnici planimetrici allegati in atti.

Effettuata una ripresa fotografica estremamente dettagliata, indispensabile per la restituzione in carta dei rilievi, che come si di specificherà successivamente, si presentavano piuttosto complessi dato lo stato degli interni, chiudeva il sopralluogo e ne fissava uno ulteriore per il proseguimento delle operazioni peritali per l' 08/09/21 per poter, nelle more, acquisire l'ulteriore documentazione presso l'Agenzia delle Entrate Territorio relativa **al sub.1 soppresso**.

La Sig.ra reiterava la sua totale disponibilità e collaborazione. Si chiudeva l'accesso alle ore 12.00.

Si recava inoltre presso il Comune per verificare le possibilità per un prossimo futuro accesso agli uffici, cosa che per il momento veniva reputata estremamente improbabile.

Accesso n.2 del 08-09-2021 alle ore 10,00.

Rilievi topografici GPS, punti fiduciali ed inquadramento

topografico

In tale data il sottoscritto C.T.U, coi geom. Domenico FRAU e Fabrizio Spanu collaboratori topografi, effettuava una serie di battute su punti nel lotto indicati dal sottoscritto C.T.U.

Successivamente venivano battuti all'esterno del fondo una cinquina di punti cosiddetti "punti fiduciali" formanti la poligonale di inquadramento in mappa degli immobili di causa in formato digitale. Vedi foto allegate.

Si rivelavano particolarmente difficoltosi due dei cinque punti di inquadramento: uno trovandosi all'interno di una proprietà privata in possesso dello **(cosa altamente irregolare poiché per accedere al punto interessato occorrerebbe la presenza del possessore)**, l'altro alla "proiezione a terra del punto di incrocio delle diagonali del bordo esterno del cornicione superiore del campanile" della Chiesa Parrocchiale, in fase di ristrutturazione, insieme al resto della facciata, recintata perché ingombra e chiusa al transito (vedi foto Google allegata).

Si chiudeva l'accesso alle ore 13.30.

Accesso n.3 del 25-10-2021 alle ore 10,00

Appurato che in atti non risultava alcuna planimetria di dettaglio degli immobili se non quelle catastali, con i collaboratori Simone Sanna e Marta Serra venivano iniziati i rilievi di dettaglio prima delle parti esterne retrostanti, poi delle parti frontali e successivamente delle parti interne. Effettuata un'altra serie di fotografie si chiudeva l'accesso alle ore 12.30.

Accesso n.4 del 04-12-2022 alle ore 10.30

Erano presenti oltre al sottoscritto i collaboratori Simone Sanna e Marta Serra. Venivano proseguiti i rilievi di dettaglio e verificati quelli già effettuati. Si chiudeva l'accesso alle ore 13,00.

Accesso n.5 del 19-02-2022 alle ore 11,00

Erano presenti oltre al sottoscritto i collaboratori Simone Sanna e Marta Serra. Considerata la complessità nell'effettuazione delle misurazioni in considerazione dello stato degli interni, totalmente ingombri o di articoli non venduti dalla ditta , o di altre numerose mercanzie (vedi foto allegate), venivano effettuati ulteriori rilievi di dettaglio soprattutto per la verifica dei perimetrali interni.

Istanza n.5 in data 16.03.23 per la fusione dei mappali di tutto il fondo

Verificato il contesto e la situazione descritta nel tipo mappale n. 16614 del 12.02.1986 allegato in atti e constatata la sua attuale difformità con l'attuale stato dei luoghi e, come da norma dell' Agenzia, l'obbligatorietà dell'inserimento all'interno di altri due mappali censiti ancora in **catasto terreni** e non trasferiti al catasto urbano, con dentro un altro fabbricato non censito ("fantasma"), presentava istanza alla G.E. per autorizzare il sottoscritto alla fusione tra i mappali interessati all'urbano e quelli non indicati ma presenti nel vecchio tipo mappale nella redazione del nuovo tipo informatizzato sulla base della nuova Wegis, come da norma dell'Agenzia del territorio; il tutto come meglio esplicitato successivamente.

Dopo i colloqui informali ed i riscontri nella documentazione cartacea il G.E. Dott.ssa Cocco, analizzata la documentazione in atti, in data 29.03.23 autorizzava il sottoscritto a quanto richiesto per l'aggiornamento della cartografia (Tipo Mappale) propedeutica per il completamento della procedura, segnatamente " alla fusione dei mappali

1590, 1591, 1890, 4217 (ex 831C) del foglio 208 censiti al catasto terreni del

6

Comune di Domusnovas necessaria per poter accatastare tutti gli immobili fantasma insistenti sui terreni pignorati".

RILIEVI DELLA PARTE "FANTASMA" NON ACCATASATA.

In data 20.04.23 con il geom. Fabrizio Spano si procedeva pertanto al rilievo esterno ed interno della parte cosiddetta "fantasma" non accatastata.

Questa risultava una struttura in c.a. al grezzo adibita a magazzino, come meglio si evince dalla documentazione fotografica allegata.

Il corpo risultava inserito nel progetto con parere favorevole n.7215 del 24.09.1991 ed indicato nella concessione edilizia n.158 dell'11.11.1991 e all. al n.10.

❖ RISPOSTE AI QUESITI.

1) VERIFICHE

RISCONTRI CONSEGUENTI A RICERCHE PRESSO L'UFFICIO DEL TERRITORIO ED ALLE OPERAZIONI DI SOPRALLUOGO.

-DESCRIZIONE degli immobili di cui effettuare l'accatastamento

Si fa riferimento alla vecchia C.T.U. che ha sommariamente descritto lo stato dei luoghi all'anno 2014.

Gli immobili risultano accessibili dalla via Musei n.14.

Quelli di cui si chiede l'accatastamento si sviluppano su un unico livello fuori terra.

Nel 2020 l'ex **sub 1** di cui ai quesiti, dopo la cessazione di attività della , veniva variato da locale commerciale a rimessa con id. **sub. 6**, con dichiarazione D.O.C.F.A. n. 000ANA4A3 del 03.04.2019 e nota: <la modifica d'uso da locale commerciale a locale rimessa è avvenuta di fatto alla cessazione dell'attività commerciale della signora in data

7

Tribunale di Cagliari. Sezione delle Esecuzioni Immobiliari RIMESSIONE DELLA Procedura Esecutiva R.EI.N.642/2012

31/12/2010>.

Si specifica che le superfici riscontrate dai rilievi non coincidono con quelle sommarie depositate nella vecchia C.T.U.

Sono state riscontrate inoltre alcune anomalie nelle planimetrie catastali.

Come si è fatto notare nelle varie istanze presentate (la n.1 del 12.12.2020 e la n.2 del 28.10.2021) si evince dal vecchio tipo mappale in atti e dagli accatastamenti del 1986 e del 2010, il conflitto di percorsi e di destinazione al p. terra tra il **sub 1** ed il **sub 3** e precisamente: l'accesso al **sub.3, locale interrato di pertinenza dell'abitazione non ipotecato**, è impedito **dall'ex sub 1 poi 6 che risulta ipotecato**.

Si è trattato di una svista nell'accatastamento, con evidente conflitto nei percorsi e pesanti ripercussioni dovute all'ipoteca, poiché per accedere nel locale interrato destinato in progetto a locale centrale termica e censito con il sub 3 (abitazione al piano alto non ipotecata), bisogna passare attraverso il sottoscala dell'abitazione censito con l'ex locale commerciale sub 6 ipotecato.

In questa tipologia di abitazione sia il sottoscala che il locale interrato sarebbero dovuti essere di pertinenza dell'abitazione al p.1.

Errore reiterato dal tecnico nella variazione del 2020 per cambio di destinazione d'uso, che si è limitato ad un mero rifacimento delle planimetrie senza verificare lo stato di fatto dei luoghi.

Trattandosi di **valori irrisori** si potrebbe stralciare dal sub 6 (ex 1) e modificarne l'attribuzione al sub 3, o addirittura renderlo B.C.N.C.(Bene comune non censibile). Si eviterebbero problemi di accesso e

8

conflittualità nei percorsi tra eventuali diversi proprietari.

Più complesso risultava il problema degli ampliamenti.

Per la conformazione dei luoghi, non risultando chiaro a chi possano essere attribuiti gli ampliamenti, dopo un'analisi dei luoghi, la dott.ssa Cocco indicava di assegnare ad ogni parte ampliata un nuovo numero, come meglio indicato successivamente.

2) MODALITA' OPERATIVE DELLE OPERAZIONI di rilievo per la formalizzazione dell'elaborato catastale denominato Tipo Mappale

Si è operato con la metodologia Satellitare GPS (Global Position Sistem), appoggiata sia alla rete I.G.M. 95 (Istituto Geografico Militare) che alla rete CASSINI-SOLDNER (Catastale).

Per l'inquadramento in coordinate assolute i rilievi in oggetto sono stati pertanto appoggiati sia alla nuova rete **GPS WGS84/IGM95**, tramite determinazione diretta in modalità RTK e statico-rapido dai punti **IGM 95 IGM 95: 225902 (Samassi)**, che alla vecchia rete **IGM** con appoggio, secondo le precedenti modalità, ai punti trigonometrici: **225152-PUNTA SA PERDA SA MESA, 225237-ACQ-SAMASSI, 225200-CASA PIMPISU, 225244-VILLASOR, ex-225225-M.ZIPPURI** (le coordinate dei punti trigonometrici sono state utilizzate per il calcolo delle trasformate dal sistema di riferimento WGS84 al sistema di riferimento catastale Cassini Soldner).

E' stato effettuato inoltre il doppio controllo utilizzando, oltre la rete dell'IGM 95 dell'Istituto Geografico Militare, la rete ITALPOS (Gestita da Leica Spa).

Il collegamento alla rete ITALPOS è stato effettuato tramite Internet

9

in modalità GPRS con un ricevitore satellitare Gps "Leica SR1200" dotato di controller RX1250 con tecnologia Blue Tooth con radio modem Satelline 3as e Gsm GFU17.

3) RISCONTRI E DESCRIZIONI DELLO STATO DEI LUOGHI

Dalla via Musei, attraverso un'area cortilizia comune, si arriva nella vasta zona centrale, dove si sviluppano le varie strutture; due di vecchia data di cui : la prima a destra (il vecchio sub 2) adibita dal padre della a deposito pullman con il prospetto modificato rispetto all'accatastamento per la diversa utilizzazione, e la prima a sinistra verosimilmente la vecchia casa di abitazione, il sub 4 (oggetto di causa). Sulla parte frontale si sviluppano gli altri immobili di più recente realizzazione, che comprendono al piano terra tre volumi dei quali due oggetto di causa (ampliamenti) ed uno, il corpo centrale, di meno recente realizzazione, su cui si sviluppa il piano alto destinato ad abitazione della (non oggetto di causa) cui si accede da una larga scala esterna. Al piano terra si accede al resto dei fabbricati solo dal corpo frontale; questi **risultano pertanto intercomunicanti fra loro.**

Non risultano piantumazioni all'intorno.

Il tutto come meglio si evince dalle planimetrie allegate, dal nuovo Elaborato Planimetrico e dalla documentazione fotografica allegata.

4) AGGIORNAMENTO DELLE POSIZIONI CATASTALI

Venivano effettuati come detto rilevati satellitari perimetrali di tutti gli immobili del comparto, sia quelli interessati alla esecuzione che quelli cosiddetti "fantasma" e successivamente nelle zone dei "punti fiduciali",

sia all'interno del paese che nelle zone periferiche (vedi foto allegate), punti indispensabili per la redazione del nuovo elaborato da inserire in mappa.

OSSERVAZIONI PARTICOLARI.

Come detto precedentemente, all'atto della formalizzazione ed introduzione degli ampliamenti richiesti si riscontrava, oltre a quanto osservato precedentemente sul conflitto di percorsi che interessa il sottoscala del sub 3 e del sub 6 ex 1, la non regolarità catastale del fondo rappresentato nell' elaborato planimetrico del 1986 (che si allega al n. 9): si evinceva infatti come fossero stati inglobati nella stessa planimetria due mappali del catasto urbano e due mappali del catasto terreni.

Con istanza del 16.03.2023 si faceva notare come:

...in C.E.U nel "vecchio tipo mappale", in Atti della procedura, insistono altri due mappali censiti ancora in **catasto terreni** e non trasferiti, con all'interno un altro fabbricato non censito cosiddetto "fantasma".

Per poter procedere bisogna uniformare nella consistenza, con una "fusione", i quattro mappali e portare i mappali terreni all'urbano. Cosa fattibile risultando la intestataria di tutti i fondi.

Alla fine il mappale ottenuto, in cui dovrà essere censito anche il fabbricato attualmente "non censito" avrà un nuovo numero di subalterno.

La dimostrazione della continuità catastale si avrà dalle visure storiche in cui comparirà ogni passaggio inerente ai fondi interessati.

Come detto la dott.ssa Cocco autorizzava la fusione.

SUL TIPO MAPPALE

Nella redazione del nuovo tipo mappale, a seguito dei rilievi satellitari, veniva riscontrata la notevole difformità delle superfici del comparto ipotecato tra gli stessi rilievi satellitari e lo stato rappresentato in mappa. L'Agenzia disponeva quindi, nella redazione del cosiddetto nuovo TIPO, la "rettifica dei confini con frazionamento" così come si evince nell' ATTO DI AGGIORNAMENTO ed alla ricevuta di approvazione Pregeo del 12.06.2023 all. n.9, da trasmettere contestualmente formalmente al Comune di Domusnovas.

SULLA D.O.C.F.A.

Si procedeva nella stesura della D.O.C.F.A. con l'identificazione dei mappali interessati tenendo conto della nuova numerazione condizionata dal nuovo tipo mappale. Venivano pertanto mantenuti nel mapp.382 solo i sub. 3 e 4 non variati, mentre quello variato l'ex 2 del 382 e quelli di nuova costituzione passavano sotto il mapp. nuovo **4465** (segnatamente i n.1-2-3-4-5 e 6 come si evince dal **tipo mappale 6259 del 08/06/2023** che si allega al n.4

L'indicazione dei nuovi numeri di mappa (4465) oltre l'originale 832 e dei relativi subalterni viene richiesto dall'Agenzia, per la dimostrazione della continuità catastale che si evincerà dalle visure storiche in cui comparirà ogni passaggio inerente ai fondi interessati.

Successivamente l'Agenzia procederà all'Allineamento finale riunendo tutti subalterni in un unico nuovo mappale.

Si procedeva pertanto all'accatastamento delle parti indicate nei quesiti con i vecchi numeri per le parti non variate **sub. 4 e sub 6 del mapp.382**, e nel nuovo numero di **mappa 4465**, di **tutti** i subalterni

variati e costituiti e, come da norma, con nuova numerazione.

OSSERVAZIONI

Solo i vecchi **sub 4** e **sub 6** del mapp. 832 risultavano correttamente accatastati, mentre in quello censito al sub.2 si evinceva la non corrispondenza tra lo stato di fatto e quello rappresentato nella planimetria in atti, con differenze: di superficie con circa 14 mq in meno, di aperture nelle murature perimetrali nonché nella rappresentazione degli interni, risultando la stessa planimetria da impianto, redatta prima delle variazioni di destinazione d'uso, quando trattavasi di autorimessa di Pullman di proprietà del padre della sig.ra .

In base alla Legge 311/2004 art. 1c. 336-340 e alla Circolare 1/2006 considerata la diversa rappresentazione sia dei perimetrali che degli interni e della consistenza che risultava minore del reale, si è provveduto pertanto all'aggiornamento anche del vecchio sub.2 del mapp.382 che essendo stato oggetto di variazione è passato come detto al mapp. **4465** con identificativo **sub 2**.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI

Non essendo richiesto nei quesiti, sia alla luce dello stato reale dei luoghi sia in riferimento alla volumetria degli Immobili fantasma, non è verificata la cubatura urbanistica totale utilizzata, sia in considerazione dell'ultimo progetto assentito di variante in corso d'opera C.E. 158 dell'11 novembre 1991 (all.10), sia della capacità edificatoria totale del lotto.

CONSIDERAZIONI FINALI.

Verificato lo stato attuale dei luoghi e la interconnessione dei vari subalterni ottenuti, si reputa, a detta di questo consulente, l'

opportunità della vendita in un solo lotto.

❖ **Ricapitolo delle variazioni e stato definitivo del comparto:**

UNITÀ IMMOBILIARI (oggetto di causa) nel **COMUNE DI DOMUSNOVAS** censite in C.T. al **F° 208 C** mapp. (1590,1591,1890 e 4217) ed **AL C.U. F° 8 AL MAPP.832 e 4465 (nuovo).**

TUTTI al f° 8 sez B al piano terra:

LOCALI OGGETTO DI VENDITA

Nel mapp.382:

- **SUB 4** – IPOTECATO E NON VARIATO GIA' ADIBITO AD ABITAZIONE.
- **SUB 6** – IPOTECATO (EX SUB 1 SOPPRESSO), NON VARIATO, GIA' ADIBITO A DEPOSITO MAGAZZENO.

0-0-0-0-0-

Nel mapp.4465 (di nuova costituzione attribuito d'ufficio)

- **SUB 1** (NUOVO ACCATASTAMENTO (ampliamento di causa)
- **SUB 2** (EX 382/SUB 2 SOPPRESSO) E VARIATO PER CONSISTENZA, INTERNI E PERIMETRAZIONE ESTERNA.
- **SUB 3** (NUOVO ACCATASTAMENTO -ampliamento di causa).
- **SUB 4** (NUOVO ACCATASTAMENTO -ampliamento di causa)

SUBALTERNI NON OGGETTO DI VENDITA

- Mapp. 382 **SUB 3** (NON IPOTECATO, LOCALE ADIBITO AD ABITAZIONE.
- Mapp. 4465 **SUB 5** LOCALE "FANTASMA) NUOVO ACCATASTAMENTO ADIBITO A DEPOSITO E GARAGE di PERTINENZA DELL'ABITAZIONE PROGETTO E CONC. ED. NOV.1991.

➤ Mapp. 4465 **SUB 6** Bene Comune Non Censibile Zona cortilizia comune a tutti i subalterni (Mappali 382 e 4465).

In ottemperanza all'incarico conferito dall'Ill.mo Signor Giudice Esecutore, rassegna la presente relazione di consulenza tecnica.

Allega alla presente:

- 1) Ortofoto-zenitale della zona di localizzazione dell'immobile.
- 2) Planimetria architettoniche ALL 1.
- 3) Planimetria architettoniche all.2.
- 4) Tipo di FRAZIONAMENTO Tipo MAPPALE e DEPOSITO AL COMUNE
- 5) Approvazione e oneri di frazionamento Tipo Mappale.
- 6) Copia della DICHIARAZIONE D.O.C.F.A. DEL 14.06.23
- 7) Ricevuta approvazione PREGEO
- 8) Elaborato Planimetrico di C.T.U. 2023
- 9) Elaborato planimetrico del 1986.
- 10) Copia della Licenza Edilizia Variante n. 158 del 11.11.1991.
- 11) Copia della Licenza Edilizia del 21.06.1991.
- 12) Copia delle planimetria catastale in atti del 382/sub 6 ex 1 (non variato)
- 13) Visura storica sub 6 (ex 1) costituito nel 2020.
- 14) Planimetria Sub.1 soppresso nel 2020
- 15) Visura storica sub 1 soppresso nel 2020.
- 16) Elenco subalterni al 2021 EPA001.
- 17) Planimetria del SUB 2 soppressa nel 2023 PLN_146151763_1
- 18) Copia planimetria Wegis per aggiornamento del 03/2023.

19) Copia verbali di sopralluogo n.1-2-3-4-5.

20) Documentazione fotografica foto dalla n.1 al n. 44.

CAGLIARI li 16.6.2023

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Geom. VINICIO EUGENIO SERRA

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



Tribunale di Cagliari. Sezione delle Esecuzioni Immobiliari RIMESIONE DELLA Procedura Esecutiva R.EI.N.642/2012

